



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

AREA SERVIZI AL TERRITORIO – SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONE TRAMITE DISPLAY-VIDEO INFORMATIVI A MESSAGGIO VARIABILE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Direttiva 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE;

Visto il Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;

Vista la determinazione a contrarre n. 259 del 28 maggio 2010, pubblicata Albo Pretorio il 4 giugno 2010;

RENDE NOTO CHE

questa Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile (con immagine fissa), ai sensi del comma 3 dell'articolo 30 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, previa gara informale, a favore della società che avrà presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa.

1. Stazione appaltante

Comune di Palazzolo sull'Oglio, via XX Settembre n. 32, 25036 Palazzolo sull'Oglio
telefono 0307405560 – fax 0307405570 – e-mail contratti@pec.chiaripalazzolo.it

2. Nominativo del responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Pietro Feriani, Dirigente di Area presso l'Area Servizi al Territorio.

3. Termini e modalità di presentazione delle domande di invito

I soggetti interessati ad essere invitati alla gara informale dovranno presentare domanda di invito,

entro le ore 12,00 del giorno 24 giugno 2010

a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Palazzolo sull'Oglio, sito in via XX Settembre 32, che ne rilascerà la ricevuta; è altresì consentita la presentazione a mezzo del servizio postale, che dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, sempre nel rispetto del termine di cui sopra.

Non saranno ammesse alla gara le società le cui domande di invito siano pervenute oltre il suddetto termine.

La domanda dovrà pervenire all'indirizzo sopra indicato, sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla gara informale per l'affidamento della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile".

La domanda di invito, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della società, in caso di partecipazione singola o dal rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, ovvero dovrà essere compilata da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti che si impegnano a costituirsi in raggruppamento successivamente all'aggiudicazione.

4. Inviti

Alla gara informale di cui al comma 3 dell'articolo 30 del D.Lgs 163/2006 saranno invitati tutti i soggetti che abbiano fatto richiesta secondo le modalità sopra stabilite e che siano in possesso dei requisiti più avanti indicati.

La gara informale sarà avviata anche nel caso in cui venga presentata un'unica domanda di invito.

5. Termine per l'invio degli inviti

L'Amministrazione Appaltante provvederà, entro venti (20) giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle domande di invito (24 giugno 2010), alla spedizione delle lettere di invito.

6. Durata della concessione

La concessione della gestione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile avrà una durata di anni dieci (10) decorrenti dal 1.07.2010 ovvero qualora successiva, decorrenti dalla data di esecutività della determinazione di approvazione dei verbali di gara; è esclusa ogni possibilità di proroga o rinnovo. Tale convenzione dovrà essere stipulata inderogabilmente entro sessanta (60) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Nell'eventualità in cui il soggetto aggiudicatario non addivenisse alla firma della convenzione entro tale termine, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione definitiva, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento del maggior danno.

7. Controprestazione a favore del concessionario

La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i display-video informativi attraverso la vendita al pubblico di spazi pubblicitari/video informativi di durata ciascuno non inferiore a 5 minuti.

Nel Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29 gennaio 2010, esecutiva ai sensi di legge, è infatti prevista la dislocazione nel territorio comunale di n. 5 display-video pubblicitari nelle seguenti zone:

1. via Cattaneo;
 2. piazzale Giovanni XXIII;
 3. via Brescia (intersezione con viale Europa);
 4. piazzale Martiri delle Foibe Istriane;
 5. viale Europa (intersezione con via Gardale);
- come meglio evidenziato nell'allegata planimetria.

Al concessionario è data facoltà di dare avvio all'installazione e messa in esercizio dei display-video in tempi diversi, in quanto la messa in esercizio dei cinque display-video informativi non deve necessariamente essere simultanea, rispettando i seguenti tempi minimi e l'ordine di seguito indicato, **pena la risoluzione ipso jure della convenzione di affidamento della concessione del servizio in argomento:**

- via Cattaneo: messa in esercizio entro un anno dalla sottoscrizione della convenzione;
- piazzale Giovanni XXIII: messa in esercizio entro due anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- via Brescia: messa in esercizio entro tre anni dalla sottoscrizione della convenzione;

- piazzale Martiri delle Foibe Istriane: messa in esercizio entro quattro anni dalla sottoscrizione della convenzione;
- viale Europa: messa in esercizio entro cinque anni dalla sottoscrizione della convenzione.

A tale scopo il concessionario dovrà assumersi ogni onere in merito alla fornitura ed installazione dei display-video (compreso la realizzazione degli scavi, dei plinti in calcestruzzo armato, dei tirafondi, la costruzione e posa della struttura meccanica, l'allacciamento elettrico e telefonico ed i relativi collegamenti all'atto del montaggio, i successivi ripristini, nonché la predisposizione e l'inoltro della pratica volta ad ottenere il rilascio del permesso di occupazione suolo pubblico), alla vendita di tali spazi pubblicitari ed alla programmazione degli spot informativi, sia dal punto di vista gestionale che economico-finanziario. Con l'affidamento della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile (con immagine fissa), il concessionario dovrà farsi carico, oltre che delle spese di cui sopra, anche del pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche secondo le tariffe vigenti, da versarsi al Comune o all'eventuale concessionario individuato, e provvedere, ove dovuto, al versamento dei diritti SIAE o di quant'altro prescritto dalle norme vigenti e future in materia di utilizzazione/pubblicizzazione di marchi industriali.

Tra gli oneri gestionali a carico del concessionario dovranno essere previsti, tra gli altri:

- costi per gli allacciamenti elettrici e telefonici e per la fornitura dell'energia elettrica e dell'utenza telefonica su cui transitano i dati relativi agli spot informativi;
- costi assicurativi;
- costi o oneri di ammortamento per l'acquisto e costi per la manutenzione dei display-video informativi che dovranno funzionare per 24 ore al giorno e dovranno essere mantenuti in servizio per l'intera durata della presente concessione;
- costi di rimozione dei display-video informativi al termine della concessione;
- costi di acquisto ed aggiornamento del software di gestione e di creazione grafica, nonché dei personal computer con cui programmare/pubblicare gli spot/messaggi pubblicitari;
- spese per il personale cui sarà affidata la creazione/vendita/gestione dei messaggi pubblicitari e la manutenzione dei display informativi;
- costi di formazione del personale comunale che dovrà abbozzare gli spot informativi a contenuto istituzionale;
- canone di gestione che il concessionario dovrà riconoscere annualmente al Comune di Palazzolo sull'Oglio, secondo quanto più avanti riportato.

Il Concessionario dovrà garantire al Comune di Palazzolo per ciascuno dei display-video informativi installati, il passaggio di almeno 24 spot informativi giornalieri di contenuto istituzionale della durata minima di almeno 5 minuti, ad intervalli di tempo regolari (ogni 30 minuti) nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 20.00; il tutto a titolo gratuito.

E' facoltà del concessionario in sede di programmazione, per occupare tutto l'arco delle 24 ore giornaliere in cui il display dovrà sempre rimanere in funzione, utilizzare a titolo gratuito i messaggi istituzionali del Comune per coprire eventuali spazi liberi, senza che per questo venga ridotto il numero e la durata degli spot informativi a contenuto istituzionale che il concessionario è tenuto a riservare al Comune di Palazzolo sull'Oglio nella fascia oraria di cui al periodo precedente (almeno n. 24 spot informativi della durata minima di almeno 5 minuti, ogni 30 minuti, nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 20.00).

Al termine della durata della convenzione il concessionario sarà tenuto a rimuovere, a proprie spese e cura, i display-video informativi, a farsi carico del loro smaltimento ed a provvedere, sempre a proprie spese e cura, ed a ripristinare lo stato dei luoghi in cui sono stati installati tali display-video informativi così com'era prima dell'installazione.

8. Canone annuo

Il concessionario dovrà versare all'Amministrazione Comunale, per cui ciascun impianto installato e funzionante, un canone annuo, pari a quanto risultante dall'applicazione dell'incremento offerto in sede di gara sull'importo del canone annuo posto a base di gara pari ad Euro 1.000,00 oltre I.V.A (se dovuta), per ciascun impianto installato e funzionante.

Il canone che dovrà essere corrisposto alla Stazione Appaltante, così come risultante dall'offerta, non potrà in ogni caso essere di importo pari o inferiore all'importo posto a base di gara; **l'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara informale.**

Il canone annuale, risultante dall'applicazione dell'incremento percentuale offerto rispetto all'importo posto a base di gara che costituisce uno degli elementi da valutare ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà annualmente aggiornato in base al 100% della variazione dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

9. Criteri di aggiudicazione

Fermo restando che a tutti i concorrenti sarà richiesta in sede di offerta la presentazione di un piano economico-finanziario atto a giustificare la sostenibilità economica della concessione della gestione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile (con immagine fissa), l'affidamento della concessione avente ad oggetto il servizio in argomento avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi cui sono assegnati i "pesi" di seguito indicati:

1. riduzione percentuale rispetto al costo massimo, al minuto, di vendita al pubblico di un messaggio pubblicitario

(max 35 punti)

Sarà oggetto di valutazione la riduzione percentuale offerta da ciascun concorrente al costo massimo di vendita al pubblico di ogni spazio pubblicitario quantificato in 25 centesimi (0,25 €) per ciascun minuto di spot pubblicitario (ogni spot pubblicitario dovrà avere una durata non inferiore a 5 minuti). Il costo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto costituirà l'importo massimo al quale, per tutta la durata della presente concessione (10 anni), potranno essere venduti al minuto i singoli spot pubblicitari; è consentito il solo aggiornamento annuale di tale costo in base al 100% della variazione dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente. Ogni pattuizione contraria a quanto previsto nel presente punto comporta la risoluzione ipso jure della convenzione di affidamento della concessione del servizio in argomento in danno del concessionario, con il conseguente incameramento della cauzione definitiva più avanti prevista.

2. incremento percentuale da applicare al canone annuo posto a base di gara

(max 30 punti)

Sarà oggetto di valutazione l'incremento percentuale offerto da ciascun concorrente al canone annuo posto a base di gara e da corrispondere all'Amministrazione Comunale (1.000,00 Euro oltre I.V.A, se dovuta, per ogni impianto installato e funzionante); tale canone annuo sarà aggiornato annualmente in base al 100% della variazione dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

3. incremento della durata di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale

(max 25 punti)

Sarà oggetto di valutazione l'incremento offerto da ciascun concorrente alla durata minima (5 minuti) di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale che saranno programmati nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Le condizioni offerte varranno per ciascuno dei cinque display-video informativi che il concessionario dovrà installare nel territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

4. incremento del numero dei passaggi degli spot informativi a contenuto istituzionale, offerti gratuitamente al Comune di Palazzolo

(max 10 punti)

Sarà oggetto di valutazione l'incremento offerto da ciascun concorrente al numero minimo di passaggi (24), a titolo gratuito, di spot informativi a contenuto istituzionale che saranno programmati, ad intervallo di tempi costanti (ogni 30 minuti), nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Le condizioni offerte varranno per ciascuno dei cinque display-video informativi che il concessionario dovrà installare nel territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio.

A parità di altre condizioni, nella scelta del concessionario sarà valorizzata la funzione istituzionale del servizio di informazione dei cittadini premiando il concorrente che, con riferimento al parametro "incremento della durata di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale", avrà conseguito il maggior punteggio; in caso di ulteriore parità si procederà secondo le disposizioni di cui all'articolo 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

La valutazione delle offerte pervenute sarà eseguita sulla base dei criteri e dei metodi di seguito indicati, procedendo come segue:

elementi di valutazione di natura quantitativa (parametri 1, 2, 3 e 4) mediante la seguente formula per determinare per ognuno di essi un coefficiente, variabile tra uno e zero:

➤ $C_i = R_i/R_{max}$

dove:

a) con riferimento al parametro 1 "riduzione percentuale rispetto al costo massimo, al minuto, di vendita al pubblico di un messaggio pubblicitario"

R_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente *iesimo*, da applicarsi al costo massimo, al minuto, di vendita al pubblico di ciascuno spot pubblicitario (della durata minima di 5 minuti), posto a base dell'affidamento,

R_{max} è il ribasso percentuale massimo offerto dai concorrenti, da applicarsi al costo massimo, al minuto, di vendita al pubblico di ciascuno spot pubblicitario (della durata di 5 minuti), posto a base dell'affidamento;

b) con riferimento al parametro 2 "incremento percentuale da applicare al canone annuo posto a base di gara"

R_i è l'incremento percentuale offerto dal concorrente *iesimo*, da applicarsi al canone annuo posto a base di gara,

R_{max} è l'incremento percentuale massimo offerto dai concorrenti, da applicarsi al canone annuo posto a base di gara;

c) con riferimento al parametro 3 "Incremento della durata di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale"

R_i è l'incremento, espresso in secondi, offerto dal concorrente *iesimo*, da applicarsi alla durata di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale,

R_{max} è l'incremento massimo, espresso in secondi, offerto dai concorrenti, da applicarsi alla durata di tutti gli spot informativi a contenuto istituzionale;

d) con riferimento al parametro 4 "Incremento del numero dei passaggi degli spot informativi a contenuto istituzionale, offerti gratuitamente al Comune di Palazzolo"

R_i è l'incremento, espresso in numeri interi, offerto dal concorrente *iesimo*, del numero di passaggi degli spot informativi a contenuto istituzionale,

R_{max} è il maggior incremento, espresso in numeri interi, offerto dai concorrenti, del numero di passaggi degli spot informativi a contenuto istituzionale.

Sulla base dei suddetti coefficienti sarà stilata la graduatoria delle offerte pervenute; la graduatoria sarà compilata impiegando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B) del D.P.R. 554/99 per quanto attiene agli elementi di valutazione di cui ai punti precedenti.

Qualora la società affidataria della concessione risultata prima in graduatoria rinunci alla concessione si procederà all'affidamento della concessione al secondo classificato e così via, alle condizioni dagli stessi proposte in sede di gara.

In caso di fallimento o di risoluzione della convenzione di affidamento della concessione in argomento per grave inadempimento del concessionario si procederà al successivo affidamento in analogia con quanto previsto dall'articolo 140 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Riferimenti normativi

La gara informale è indetta ai sensi dell'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Poiché la Direttiva 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE non trova applicazione alle concessioni di servizi (articolo 17 della stessa Direttiva), il presente appalto è regolato, per quanto applicabile, dal R.D. 827/1924, mentre alcuni profili procedurali comportano il richiamo per analogia di alcune disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

In ogni caso ai fini dell'affidamento della concessione in argomento ci si atterrà al pieno rispetto dei principi del Trattato dell'Unione Europea di trasparenza, di adeguata pubblicità, di non discriminazione, di parità di trattamento, di mutuo riconoscimento e di proporzionalità.

11. Spese

Sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti la convenzione di affidamento della concessione di gestione del servizio in argomento, ivi comprese le spese di rogito, le imposte di registro e di bollo e quant'altro inerente il rogito della convenzione stessa.

12. Soggetti ammessi

Possono presentare richiesta di partecipazione tutti i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs 163/2006;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del Decreto Legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- f-bis) gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Per quanto concerne i soggetti di cui alle precedenti lettere d), e) ed f) valgono i limiti, i divieti e le disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare del comma 8 che consente la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle precedenti lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti.

La Stazione Appaltante escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, derivante da una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o da una qualsiasi relazione, anche di fatto.

13. Requisiti di partecipazione

I soggetti che intendono presentare domanda di invito alla gara informale dovranno dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di possedere i seguenti requisiti, pena la mancata ammissione alla selezione:

requisiti giuridici

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registri equivalenti degli Stati UE per la categoria di attività oggetto di gara, nonché, se cooperativa sociale, agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.;
- mancato ricorso ai piani individuali di emersione del lavoro sommerso (l'eventuale ricorso ai suddetti piani determina l'esclusione dalle gare d'appalto fino alla conclusione del periodo di emersione) di cui al D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni nella L. 22 novembre 2002, n. 266, **ovvero** conclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso di gara, del periodo di emersione del lavoro sommerso;
- ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
- assenza cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base alla normativa vigente;

requisiti di capacità tecnica

- di aver installato/gestito nel triennio 2007/2009 almeno 3 display video informativi a messaggio variabile (con immagini fisse).

requisiti di capacità economica e finanziaria:

- di aver conseguito introiti annui, per ognuno degli ultimi tre esercizi finanziari (2007 – 2008 - 2009) non inferiori a 40.000,00 Euro.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, i requisiti tecnici ed economici richiesti devono essere attribuibili almeno per il 60% all'impresa mandataria.

Si anticipa che, ai fini dell'ammissione alla gara informale, sarà sufficiente autodichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui sopra.

La sottoscrizione delle citate autodichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente le dichiarazioni in questione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In fase di gara sarà invece richiesta ai concorrenti la presentazione della documentazione giustificativa atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria in precedenza dichiarati, mentre il possesso dei requisiti di capacità giuridica sarà verificato d'ufficio dalla Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario, senza ulteriore aggravio per quest'ultimo dell'onere della produzione documentale.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni false. In tal caso si procederà a pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione definitiva ed alla conseguente denuncia penale; resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future.

14. Divieti generali

E' vietato cedere a terzi, tutto o in parte, la convenzione di affidamento della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile; il concessionario avrà la facoltà di appaltare a soggetti/ditte specializzate, qualificati ai sensi del D.P.R. 34/2000 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, i lavori di realizzazione delle opere necessarie (all'atto del montaggio: formazione di scavi, plinti in calcestruzzo armato, tirafondi, struttura metallica, allacciamento elettrico e telefonico e relativi collegamenti; al termine della concessione o all'atto della risoluzione anticipata della concessione stessa in caso di grave inadempimento da parte del concessionario: rimozione dei display-video e ripristino dello stato dei

luoghi in cui sono stati installati tali display-video informativi), fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 30 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che prescrive, tra l'altro, che le forniture concluse nell'ambito della concessione (ad esempio la fornitura di display-video), siano aggiudicate con procedure di appalto che rispettino il principio di non discriminazione in base alla nazionalità.

E' altresì vietato procedere alla subconcessione dei servizi oggetto della concessione.

La violazione dei divieti sopra elencati comporta l'esclusione dalla gara e/o la risoluzione della convenzione di affidamento della concessione in danno del concessionario, con conseguente incameramento della fideiussione definitiva.

15. Garanzie

All'atto della presentazione della domanda di invito i soggetti interessati non dovranno produrre alcuna garanzia.

Solo nella successiva fase di inoltro dell'offerta da parte dei soggetti invitati alla gara informale sarà richiesto ai concorrenti la presentazione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni per un importo di Euro 1.000,00 che sarà restituita all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione della convenzione di affidamento della concessione.

Tale cauzione potrà essere presentata in contanti, mediante presentazione di assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria Comunale o mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualunque sia il modo in cui la cauzione provvisoria sia stata costituita, la stessa dovrà altresì essere correlata dalla dichiarazione di un Istituto Bancario, ovvero di una Compagnia di Assicurazione, ovvero di un Intermediario Finanziario, contenente l'impegno a rilasciare a favore dell'Amministrazione Comunale, a richiesta del concorrente ed in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa o una polizza di un intermediario finanziario, rappresentante la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di importo pari a quanto previsto al comma 3 dell'articolo 12 del disciplinare di gestione (10.000,00 Euro).

Ai concorrenti non risultati affidatari della concessione in questione la cauzione provvisoria sarà restituita contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore ai 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

I soggetti invitati alla gara informale usufruiranno della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria allegando la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, presentata in originale, copia conforme o copia accompagnata da una autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesta che quanto prodotto rappresenta una copia conforme.

La società risultata affidataria dovrà inoltre presentare, prima della stipula della convenzione di conferimento della gestione, la garanzia di cui all'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme e nei modi previsti nel medesimo articolo, di importo pari a 10.000,00 Euro.

Il concessionario è inoltre tenuto a presentare le ulteriori polizze previste dall'articolo 12 del disciplinare di gestione, secondo i tempi ed i modi in esso previsti.

16. Altre disposizioni

- Informazioni e chiarimenti relativi alla gara informale potranno essere inoltrati all'indirizzo di posta elettronica contratti@pec.chiaripalazzo.it ovvero telefonicamente al numero riportato al precedente paragrafo 1 (+390307405560 – rag. Sonia Alcaini).
- Il presente avviso pubblico viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sulla Gazzetta Nazionale Aste ed Appalti Pubblici, sul sito internet del Comune (www.comune.palazzo.bs.it) e sul sito internet www.sific.it.

- Nei confronti del concessionario affidatario della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile (con immagine fissa) sarà verificata la regolarità contributiva. L'accertamento di irregolarità nel versamento dei contributi previdenziali/assicurativi comporterà revoca dell'affidamento così come previsto dall'articolo 2 del D.L. 25-9-2002 n. 210 convertito con modificazioni nella Legge del 22 novembre 2002, n. 266.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- L'affidamento della gestione della concessione del servizio di informazione tramite display-video informativi a messaggio variabile (con immagine fissa) non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio della Stazione Appaltante.
- L'esito della presente procedura di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sulla Gazzetta Nazionale Aste ed Appalti Pubblici, sul sito internet del Comune (www.comune.palazzolo.bs.it) e sul sito internet www.sific.it.
- Qualsiasi controversia inerente lo svolgimento/esecuzione del servizio assegnato sarà demandata alla giustizia ordinaria (il Foro competente è quello di Brescia); è fatto divieto ricorrere all'arbitrato non essendo previsto l'inserimento della clausola compromissoria nella convenzione di conferimento della gestione del servizio in argomento. E' altresì vietato il compromesso.
- Ai sensi del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si porta a conoscenza che i dati forniti ed utilizzati in occasione della presente gara saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara stessa. Restano salve le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni di cui alla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

17. Organo competente per le procedure di ricorso

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. per la Lombardia, sede di Brescia con sede in via Malta 12 – 25124 Brescia (BS) – e-mail: tarbrescia@tarbrescia.it - tel. 0302279416 – fax 0302279433 – sito internet www.tarbrescia.it

Palazzolo sull'Oglio li,

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pietro Feriani